



Oltre tremila bambini senza una biblioteca

Si tratta del 5,5% di tutti i giovanissimi lucani tra i 6 e i 17 anni

PIERO MIOLLA

● In Basilicata sono 3277 i bambini che non hanno a disposizione una biblioteca nel proprio comune di residenza: si tratta del 5,5% di tutti i bambini lucani tra i 6 e i 17 anni. I dati sono stati estrapolati dell'Anagrafe delle Biblioteche e, per quanto riguarda il numero dei soggetti fruitori, dell'Istat. Più in generale, in regione sono tredici i Comuni privi di biblioteche: uno nella provincia di Matera, vale a dire Craco (che lascia a "secco" 90 bambini), e dodici in quella di Potenza. Si tratta di Barile (280), Castelluccio Superiore (65), Castelmezzano (54), Guardia Perticara (45), Latronico (360), Marsicovetere (714), Noepoli (47), Rapolla (524), Senise (672), Teana (48), Trivigno (50) e Paterno (324). In alcuni casi si tratta di centri con una utenza potenziale rilevante, come ad esempio Marsicovetere, Senise e Rapolla, ed è grave che in tale paesi non ci sia una biblioteca. Inoltre, in Basilicata ci sono 59495 bambini e solo 194 biblioteche, delle quali 138 in provincia di Potenza (platea di 37845 bambini), e 56 in quella di Matera, dove i potenziali fruitori sono 21650. A conti fatti, secondo Openpolis, in Basilicata ci sono 3,30 biblioteche ogni 1.000 residenti 6-17 anni, offerta che si restringe

se parliamo solo di biblioteche pubbliche: in tal caso, infatti, la proporzione è di 1,70 ogni 1.000, sempre per la stessa fascia di età. A Potenza città, dove ci sono 6858 bambini, la proporzione è di 5,2 biblioteche per 1000 infanti (1,3 se parliamo solo di quelle pubbliche), mentre a Matera (7007 bambini), la proporzione è di 2 per 1000 fruitori. Nei centri più piccoli, ma con una popolazione superiore a 10mila abitanti, questa la situazione: a Pisticci (2001) e Policoro (1998) 1 biblioteca per 1000 minorenni, a Melfi (2165) 1,4, mentre a Lavello (1701) è di 0,6. Nel complesso, dunque, la Basilicata non brilla per l'offerta delle biblioteche, ma non se la passa neanche malissimo. Le biblioteche, va ricordato, svolgono una duplice, importante funzione. Sono, infatti, sia un presidio educativo che un luogo di aggregazione. Due caratteristiche particolarmente importanti nei territori più remoti del paese, come la nostra Basilicata, e, ancor più, nelle aree interne. Consentire l'accesso alla cultura e all'istruzione a ragazze e ragazzi è fondamentale per combattere la **povertà educativa** e può avvenire anche al di fuori delle aule scolastiche. In un Paese come l'Italia dove una famiglia su 10 non ha nessun libro in casa, è importantissimo far sì che si diffonda la lettura tra i giovani. Un

problema, questo, particolarmente impattante nelle regioni del Sud, dove circa il 70% dei minori tra 6 e 17 anni non legge libri. Nella nostra regione, sempre secondo Openpolis, il 51,3% dei minori ha dichiarato di non aver letto un libro negli ultimi 12 mesi: un dato, questo, che fotografa efficacemente la situazione e che, indubbiamente, può essere figlio della mancanza di biblioteche, almeno in taluni contesti. Ma, a proposito di lettura, dalle biblioteche alle librerie e alle edicole, il passo è breve. Se non si legge, come confermano i dati, le librerie e le edicole chiudono. In Basilicata, negli ultimi anni, sono state tantissime le saracinesche abbassate in questi settori, a conferma che la lettura non fa per una quota rilevante di lucani.

COMUNI

Sono tredici i Comuni privi di biblioteche: uno in provincia di Matera e dodici in provincia di Potenza

EDICOLE

I motivi della debacle secondo Francesco Lisuruci: «I costi, ma anche la flessione consistente nella vendita del cartaceo»



EDICOLE E BIBLIOTECHE

In tredici comuni della Basilicata, uno in provincia di Matera e dodici in provincia di Potenza, manca una biblioteca pubblica. Momento di grande difficoltà per le edicole



Peso: 39%